

Il Chiodo n. 174

Anno 7 **30 aprile 2003**

Periodico di Mosaico Sal. Campasso S. Nicola 3/3
16153 Genova Tel. 010.6001825 o 010.6512836

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96 Direzione Comm. Genova



InSiemePUO"VOLARE



Ci ha visti uno per uno

La guerra è finita ma continuano le altre guerre, ancora troppe. La grande mobilitazione per evitare quest'ultima è servita a qualche cosa anche se non è servita ad evitarla. Ci siamo contati e siamo tanti, le bandiere ai balconi, le veglie. Ma ora questa moltitudine di persone è chiamata a continuare, a farsi sentire, a contare. Padre Alex Zanotelli a Perugia, la scorsa settimana, ha parlato di società civile che non può stare alla finestra. La chiesa in questo periodo non è stata certo a guardare. E' scesa in piazza a far sentire chiesa tutti coloro che pensavano di esserne fuori. Non dividiamo società civile, chiesa, bandiere. Mettiamoci insieme, sentiamoci tutti chiesa senza la paura dell'odore dell'incenso. Ma anche la chiesa deve aprire le porte non tanto per accogliere, ma per far uscire coloro che solo per il fatto di andare a Messa si sentono a posto con Dio. E non dobbiamo aver paura di mescolarci perché come ai due discepoli di Emmaus, se rimaniamo coerenti, non c'è pericolo di essere fraintesi. Tanti oggi chiedono alla chiesa di ritornare ad essere un punto di riferimento per tutti. Anche chi si è allontanato, è disposto a tornare, se non gli si chiede di pagare il conto. E sono questi gli auguri di Pasqua. Una chiesa risorta porta tutti alla resurrezione. La gente ha bisogno di resurrezione ma se non la trova nella parrocchia dove la va a cercare? Questo Dio incarnato, questo Dio Risorto va reso visibile non solo agli "addetti ai lavori" (per quel 10 o 12% che si dichiara praticante). Anche le associazioni, se non trovano nella chiesa la benzina, la forza della

resurrezione, per andare avanti rischiano di fermarsi o di perdere la bussola. Gli auguri sono che ciascuno di noi abbia vissuto una Pasqua totale, senza la paura di rimanere deluso.

Non è una marcia in più, per andare più forte ma è il motore della nostra vita. E siamo sicuri che non ricorderà Pietro che per tre volte lo ha rinnegato o le donne che da lontano lo seguivano. Dalla croce ci ha visti uno per uno, e ci ha perdonato. Per ricordarci di perdonare.

Mentre va in stampa stanno arrivando da Genova 80 rangers. Ieri 24 aprile è arrivato il camion con tutto il materiale per lo spettacolo. Sono troppo felice nel vedere che per i ragazzi le distanze non ci sono e non dividono. Mi rendo conto anche della fortuna di vivere la mia vita sacerdotale con i ragazzi. Costa fatica ma si raccoglie tanto.

E i ragazzi non dimenticano non solo il bene fatto ma anche quello voluto. Grazie al Signore che continua a superare sempre di una spanna i nostri sogni, se sono grandi ancora di più!

Oggi i più poveri sono i giovani e lo dicono tutti. La droga anche a Spoleto non scherza. Il Vescovo di Perugia ha celebrato un funerale ad una ragazza di 18 anni morta per droga in cattedrale e ha denunciato le istituzioni che fanno poco. Ma forse è il caso di tirarsi su tutti le maniche senza condannare nessuno ma amando questi nostri ragazzi senza lasciare la chiesa sola. Ma noi, chiesa, dobbiamo toglierci questo complesso di inferiorità che ci rende paurosi e chiusi. Oggi tutti, non solo i giovani tornano in parrocchia se c'è un po' di accoglienza e le porte aperte a tutte le ore. **P. Modesto Paris**

Una data storica!

InSIemeVOLA e Mosaico, due associazioni ONLUS, si prefiggono di giungere là dove una parrocchia non può arrivare per diffondere messaggi di ispirazione cristiana e per dar voce a chi spesso è un po' penalizzato o non sufficientemente sponsorizzato.

Da due regioni diverse alcuni adulti si sono uniti vincendo le distanze, le difficoltà anche quelle legate alle differenti mentalità, usanze e la tentazione di pensare solo al proprio orticello, per portare in giro ideali e per cercare di farli arrivare là dove la Chiesa, a volte, non riesce ad attecchire per svariati motivi o, forse, solo per futili pregiudizi.

Non è facile lavorare tra adulti soprattutto quando lo scopo non è definito in senso stretto, non è carità, non è aiuto ai disabili, ect... ma è un lavorare per far prevenzione, per gettare semi che, prima o poi, daranno frutti.

E' un lavorare per creare una mentalità, quella del "prima di me ho messo te";

è un lavorare per creare una squadra;

è un lavorare senza aspettarsi nulla in cambio, la nostra medaglia è la sola soddisfazione di aver fatto qualcosa di buono;

è un lavorare tenendo sempre la porta aperta agli altri;

è un lavorare con spirito di vero servizio avendo come punto di riferimento sempre il Vangelo.

E' creare uno stile di volontariato e di "volontario" che stia alla base di ogni iniziativa, di ogni manifestazione verso l'esterno.

L'11 maggio sarà una data storica nella vita di queste due associazioni perché a Loppiano, patria del Gen Rosso, ci sarà la consegna delle promesse: un sì al gruppo e un impegno a far sì che nessuno si allontani dal recinto di amicizia costruito e che i "nuovi" siano sempre i benvenuti.

Perdono, entusiasmo ed accoglienza sono i cardini di tutta l'attività!

Il programma che le due associazioni seguiranno insieme fino a dicembre 2003 è il seguente:

- Dal 9 al 14 giugno 6° Festa del volontariato a Genova Sestri P.te;

- Dal 9 al 18 luglio campo estivo a Rumo Val di Non (TN);
- Dal 25 agosto al 30 agosto 3° Vol@ntariato in festa;
- 6 dicembre 2003 3° Gemellaggio del Volontariato a Palazzo Ducale;
- dal 10 al 14 dicembre Natale che sia t@le a Spoleto;
- collaborazione all'8° container per le Filippine.

Ogni associazione svolgerà, al contempo, un servizio nella propria città camminando autonomamente ma sempre un unico grande sogno, quello stesso sogno che fece M. Luther King più di 30 anni fa.

Ma cosa sarebbe oggi il mondo senza quel sogno?

Daniela Lombardo

GRAZIE di cuore al settimanale **Spoleto online** per aver pubblicato l'articolo sopracitato e tutti gli altri!!!!

La redazione de "il Chiodo"

IL CHIODO N. 174 anno.7 30/04/2003 Sped. in a.p. art. 2 CO 20/C L. 662/96 Dir. Comm. Ge Periodico di **MOSAICO**

Direttore Responsabile: P. Modesto Paris

Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99

Redazione a: Mosaico Sal. Campasso S. Nicola 3/3 16153 Genova e InSIemeVOLA di Spoleto

Stamperia, piegatura ed etichettatura: Parrocchia S. Rita di Spoleto

Hanno collaborato a questo numero: tutti coloro che hanno inviato un articolo, hanno impaginato, hanno stampato, piegato, etichettato e spedito. tel. 010.6512836 fax 010.6593603

E-Mail: chiodoweb@inwind.it

Dopo 6 anni il sogno continua

Il sogno del comitato organizzatore è quello di riuscire, in poco tempo, a smuovere le acque, a unire le persone e gli sforzi in un'unica sinergia. Tante sono le associazioni che quotidianamente lavorano gratis perché non ci siano ingiustizie sociali, per portare un sorriso, la pace e la serenità.

Molti lavorano in questo senso. Siamo un esercito. Chi si dedica agli anziani, chi ai malati, chi ai giovani, che agli emarginati. Tutti hanno un ideale e tutti cercano di portarlo avanti con forza e coraggio. Noi del Movimento Rangers e di Mosaico vogliamo cercare di unire gli sforzi di tutti e per sei giorni vivere insieme e testimoniare quello che facciamo per gli altri. Per farci conoscere e per creare un evento che smuova, che faccia parlare di quella foresta che giorno dopo giorno cresce in silenzio, fa un lavoro che non si vede, ma che è di utilità grandissima a tutta la comunità. Lo facciamo per sapere e far sapere quali sono le risorse di questa e quella associazione.

In quei sei magici giorni cercheremo di fare qualcosa di unico: proveremo a trasformare il mondo, in piccolo, stando insieme in un giardino di un quartiere di città.

Gli obiettivi della manifestazione sono molteplici:

1. promuovere la cultura del volontariato e dell'impegno nel sociale, dando visibilità e peso agli ideali di impegno, solidarietà, carità e collaborazione di tutte le associazioni partecipanti. Per ottenere questo scopo si punterà molto sui contenuti da trasmettere e si farà tutto il possibile perché la Festa sia incentrata sul volontariato e non sul concetto tipico della "Sagra".
2. Promuovere lo spirito e le attività del Movimento Rangers e di Mosaico. A questo scopo saranno realizzati alcuni infopoint che dovranno avere un ruolo importante e visibile all'interno della Festa.
3. Offrire una parentesi Musicale all'insegna dello stare insieme, all'aperto, nel verde, con spettacoli e intrattenimenti vari; la scelta della localizzazione non è casuale ma mira, essa stessa, a configurare un intervento di volontariato in una parte della città spesso dimenticata dai grandi eventi.
4. Dare modo alle moltissime associazioni presenti sul territorio cittadino e provinciale genovese (quasi 2000 secondo il censimento del Comune) e italiano di presentare al pubblico in una grande festa le proprie attività e caratteristiche attraverso stand, video, pubblicazioni e dibattiti.
5. Favorire, attraverso la progettazione e la realizzazione insieme, la creazione di legami orizzontali tra le associazioni, spesso molto carenti nella nostra regione e nella nostra provincia, volti all'instaurazione di collaborazioni e sinergie.

La festa prevede il coinvolgimento di un **centinaio di associazioni di volontariato** che avranno a disposizione uno spazio dove poter esporre materiale informativo, oggetti vari e promozionale le proprie iniziative di solidarietà. Ogni giorno, inoltre, è previsto un **convegno** su argomenti di attualità e/o solidarietà con la partecipazione di ospiti illustri e competenti. Lo scopo di questa manifestazione è dare un messaggio cristiano, di amore e di solidarietà sia attraverso la presenza delle associazioni e dei convegni, sia mediante la musica e gli spettacoli.

Per quanto riguarda gli spettacoli è in programma un calendario che prevede l'intervento sia di gruppi di ispirazione cattolica (almeno uno per sera) che di musica leggera popolare i quali potranno esibirsi dalle ore 20.30 alle 23.30 davanti ad un pubblico di circa 2000 persone a serata.

Quest'anno verrà realizzato uno **studio televisivo** dove verranno registrate interviste, convegni, esibizioni musicali, il tutto verrà poi trasmesso dalle televisioni locali con cui si stanno prendendo accordi, nonché pubblicizzato dai vari quotidiani.

Un grazie di cuore ai responsabili dell'area ex Corderia che per il 6° anno consecutivo ci permettono di sognare!!! GRAZIE!!!!

Guido Castellano

Da domani inizia la manifestazione organizzata nell'ambito del gemellaggio Cento piccoli "rangers" partecipano al "C

SPOLETO - Un'allegria invasione di giovani. Da domani è previsto a Spoleto l'arrivo di oltre cento ragazzi provenienti da Genova, per partecipare al "Campo di primavera", una delle attività che si concretizzano ogni anno nell'ambito del gemellaggio di solidarietà Val di Non - Genova - Spoleto. I tre gruppi componenti il Movimento Rangers - GrM (Madonnetta), GrS (Sestri) e GrSp (Spoleto) si ritroveranno per proporre alla città il musical "Semi di pace", che si terrà domani sera aprile 2003 in Piazza Garibaldi alle ore 21.

Dopo il successo ottenuto due anni fa sulla stessa piazza, sempre in occasione del "Campo di primavera", i Rangers proporranno l'ultimo spettacolo, la cui sceneggiatura è stata inte-

ramente realizzata dai ragazzi del gruppo. Ma cosa accadrà concretamente nei tre giorni a Spoleto? Circa 130 rangers gireranno per la città a partire da domani quando, nel primo pomeriggio, dal campo polisportivo di Santa Rita, partirà la "Caccia al tesoro" alla quale sono invitati tutti i bambini della città, che seguirà un percorso interno alle vie dell'antica Spoletium fino a giungere nella Piazza della Cattedrale.

Domani mattina, poi, ci sarà una gita ad Assisi, un momento per stare insieme

anche nella preghiera e nella conoscenza della storia del Patrono d'Italia. Nello statuto del Movimento, infatti, si recita che "della fede cerchiamo un'immagine viva, aperta e gioiosa". In serata, poi, il gruppo sarà

Prevista una caccia al tesoro nel centro storico

E la sede Rangers diventa an

Dal 18 maggio sarà accessibile a tutti gli il sito www.movimentorangers.org. Uno sp più' di un semplice sito: è tutto quello che sentano e molto di più'. Oltre alle sezioni e cosa facciamo, infatti, c'è un'intera part settimanalmente: i contenuti delle riunion le canzoni, le tematiche sviluppate dai res situazione scritto da Padre Modesto si agg

E chi lo desidera può ricevere il foglio se e i libretti dei campi direttamente via

Vi aspettiamo on-lin

protagonista in Piazza Garibaldi con il musical "Semi di pace". Realizzato circa un anno fa, quando già si parlava di 'pace in pericolo', il musical narra della storia di tre ragazzi e di tre

storie dif chat: il ti rio con l portatore la prima

Rangers: il libro e il sito

Dopo diciotto anni di esperienza, il manuale per fondare un gruppo

"Chiamati a trasformare il mondo". La frase di una canzone di Massimo Versaci che il Movimento Rangers, associazione di ragazzi e bambini fondata da p. Modesto Paris, ha fatto propria come motto prima, come musical poi e che, ora, ha scelto come titolo del libro realizzato nel 2002.

A diciotto anni dalla nascita del primo gruppo Rangers, presso il Santuario della Madonnetta a Genova, infatti, sulla base del livello di esperienza di oratorio raggiunto, i responsabili hanno deciso di mettere su carta il vissuto e soprattutto le carte vincenti. Più che una narrazione, è un manuale su "cosa serve 'per' e come fare 'a' costruire un'associazione per bambini e ragazzi basata su una fede viva aperta e gioiosa".

Nell'aprile dello scorso anno, il Movimento Rangers ha festeggiato a Genova 'la maggiore età' ed è stata proprio questa l'occasione in cui è stato lanciato il libro, che porta la firma dei responsabili dei tre gruppi Rangers attualmente costituenti l'associazione: GrM (Gruppo ragazzi Madonnetta), GrS (Sestri) - questi due entrambi con sede nel capoluogo ligure - e GrSp (Spoleto).

"Oratorio" è una delle espressioni più usate negli ultimi tempi, in particolare dagli enti religiosi; potremmo dire anche "centri sociali", usando un termine più laico. La nostra società ha scoperto che i ragazzi hanno bisogno di persone, progetti e luoghi su cui poter contare per crescere con dei valori sani, per costruire un futuro senza troppa cronaca nera. Proprio Spoleto ha vissuto di recente, con l'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, l'esperienza del Sinodo, da cui è uscito anche un documento attuativo sugli stessi oratori. È in sostanza quanto il Movimento Rangers si propone di fare da diciotto anni, lavorare con i ragazzi sulla 'prevenzione'. "Prevenire è meglio che curare", non è solo un proverbio medico ma vale in tutti i campi e, per l'esperienza dei Rangers, soprattutto con i ragazzi.

La 'responsabilizzazione' è un altro dei cardini sui quali si basa il gruppo, una formula indovinata far partecipare i ragazzi al prendere le decisioni, per poi verificare insieme alla fine delle attività ciò che è stato buono e ciò che poteva venir meglio. Nessuno sente superiore agli altri, tra tutti, responsabili, happiness (bambini fino agli 11 anni) e h+ (ragazzi delle medie) regna un rapporto di amicizia ed alla pari. L'accoglienza e il lavorare insieme, in sinergia soprattutto con le due associazioni di volontariato

ellaggio con la Val di Non e Genova "Campo di primavera"

che virtuale

utenti della Rete anche azio virtuale che è molto I gruppi Rangers rappre- he raccontano chi siamo e che viene aggiornata i di Genova e Spoleto, sponsabili e il punto sulla tornano ogni sette giorni. ttimanale, il giornalino posta elettronica. e.

ferenti che si incontrano in po giocherellone, quello se- a testa sulle spalle e quello di ideali pacifisti ma che, al- voce contro, si trasforma in

causa di lite anch'egli.

Dopo essersi conosciuti virtualmente, i tre decidono di incontrarsi dal vivo ad un concerto per la pace. Il valore aggiunto dell'iniziativa sta sicuramente nei realizzatori, bambini e ragazzi dai quattro anni in su.

Padre Modesto Paris, presidente dell'associazione che organizza "Campo di primavera", le cui basi sono state gettate diciotto anni fa, risponde così a chi si dimostra scettico sull'iniziativa: "Non è mai troppo presto parlare di temi forti ai ragazzi e non è vero che non capiscono: forse le parole non servono a molto ma c'è sempre qualcosa che lascia il segno, anche sui più piccoli. Responsabilizzarli dalla più giovane età e renderli partecipi è una formula sicuramente vincente, l'esperienza che scaturisce dalle iniziative già attuate ne dà ampiamente atto".

inSIemeVOLA (con sede a Spoleto) e Mosaico (con sede a Genova), sono le chiavi di volta di un gruppo che, dopo oltre diciotto anni, continua ad organizzare iniziative di un certo livello e campeggi estivi in Trentino per oltre 100 persone.

Azione cattolica (Acr)? Scout? ... Nessuno e tutti, un mix che verificando, tornando indietro e ricostruendo è stato definito semplicemente "Rangers". Chi è il Ranger? È il 'guardiano', colui che custodisce il gregge, il recinto, ed apre solo al Pastore. Questo è anche il senso del passo del Vangelo (Gv 10, 1 - 10) dal quale hanno preso spunto i fondatori per la costituzione del gruppo.

Un'esperienza di oratorio, dunque, e di vita scritta in un manuale ed accessibile a tutti.

Dal prossimo mese inoltre verrà lanciato il nuovo sito del Movimento Rangers. Su www.movimentorangers.org, che sarà visitabile dal 18 maggio 2003, potranno essere consultati passi del libro, i fogli delle riunioni settimanali dei vari gruppi di Genova e Spoleto, le iniziative varie e le repliche degli spettacoli, ma anche spunti di riflessione settimanali per una crescita personale e di gruppo a cura del fondatore, p. Modesto Paris. Sarà possibile abbonarsi anche gratuitamente ad una newsletter e ricevere i giornalini dei gruppi.

Eleonora Rizzi

CARISSIMI RANGERS, E NON SOLO.

E' bello vedere ragazzi attivi nella
Comunità

parrocchiale: è sempre bello vedervi, ragazzi, sapere che ci siete, che la Parrocchia non è fatta solo dalle solite facce che fanno le solite cose.

Abbiamo bisogno di vedervi, noi adulti, come magari voi avreste bisogno di più adulti che vi seguano.

Per noi genitori il Movimento Rangers non è altro che una delle tante facce che la Fede può avere oggi, e sicuramente sappiamo che non può essere la sola possibile, ma è sicuramente nella nostra comunità la più visibile, e noi abbiamo bisogno di vedere che ci siete,

abbiamo

bisogno di vedervi spesso: alle celebrazioni, anche nelle occasioni in cui non siete magari protagonisti,

vi ammiriamo e applaudiamo sopra il palco a ballare e a cantare, vi ascoltiamo con piacere nell'assemblea domenicale a proclamare le Letture.

I ragazzi sono la nostra speranza; non importa se indossano o meno un fazzoletto al collo: ci deve essere posto per tutti in una Comunità che sia vera, ma per favore fate vedere che ci siete!!!!!!

La vera Unità non significa essere tutti uguali, ma guardare tutti verso la stessa direzione: quella di un bene comune, seguire strade diverse per arrivare allo stesso traguardo.

Abbiamo bisogno di vedere che ci siete per sperare nel futuro.

Coraggio, allora!!!!!!!!!!!!!!

una mamma Rita Musco

Sig. Tacchino e amici del container, la pace di Gesù sia con tutti voi!

Ho appena finito di fare colazione coi biscotti del lagaccio! Mi sento un missionario veramente fortunato con tanti privilegi. Vorrei ringraziarvi di cuore e assicurare tutti voi della mia preghiera come di quella dei nostri oltre cento giovani nei nostri tre seminari, e delle tante persone che gravitano attorno a noi, dagli amici, ai tanti bambini, ai poveri.

Come già comunicato il container è stato sdoganato in pochissimi giorni (di dazio ho pagato il corrispondente di 600 euro incluse alcune altre tasse). Il trasporto a Tabor Hill gratuito, e come anche gli altri anni, riuscirò pure a ricavare qualcosa dal container stesso, sempre per la missione.)

D'obbligo è preparare alcuni sacchetti per tutti quelli che hanno dato una mano: un kg di pasta, un kg di riso, (il riso italiano è diverso dal riso filippino che mangiano tre volte al giorno) una scatola di tonno, un barattolo di pelati, un pacchetto di biscotti e tutti sono contenti. Sono gli stessi pacchetti che prepariamo, ma in dose più abbondante, quando si presentano le file dei poveri: a chi può, per responsabilizzarli un po' chiediamo in cambio un due tre ore di lavoro, come pulizie dei dintorni, innaffiare le piante ecc..

Immaginatevi che missionario fortunato: con l'odore del caffè espresso che arriva in cappella tutte le mattine prima della colazione, o con l'acqua minerale, o con la pastasciutta tutti i giorni, e logicamente non solo per me ma per tutta la grande comunità, e di Cebu, e di Butuan e della nuova comunità, con la casa ancora da costruire, di Puerto Bello. Se incomincio a fare la lista certamente dimenticherò qualcosa: grazie del generatore, grazie dei martelli, grazie dei tubi, grazie dei lavandini, grazie del vino, grazie dell'aceto, grazie del latte, grazie del caffè, grazie della pasta, grazie dell'olio, grazie degli indumenti, grazie dei giocattoli per bambini, grazie del materiale scolastico, grazie delle scope, grazie dei cioccolatini, grazie dei panettoni, grazie del salame... Grazie di tutto: è promessa del Vangelo: ognuno riceverà il centuplo di ritorno.

Grazie anche dei 1372 euro ricevuti ancora a gennaio attraverso il bonifico bancario.

Vorrei veramente che il mio, il nostro grazie arrivasse a tutti, a P. Alberto, a P. Modesto, alle due rispettive parrocchie agostiniani di Sestri e di

Spoletto ai gruppi che la compongono ai tanti volontari, a tutti gli amici del Trentino, di Savignone, di Masone, di Genova e degli altri conventi dell'Ordine che hanno dato la loro parte generosamente.

Grazie infinite con la nostra preghiera: il Signore vi benedica tutti.

P. Luigi Kerschbamer, oad

SPUNTI DI RIFLESSIONE

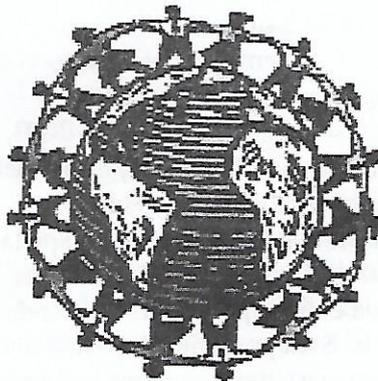
“Dobbiamo essere portatori di speranza: ce lo dice la Pasqua che abbiamo appena celebrato.

E' con la sua Passione, Morte e Risurrezione che Gesù ha ottenuto la salvezza per tutti noi riconciliandoci con il Padre: è perché ci sentiamo riconciliati con il Padre, quindi amati da Lui che a nostra volta dobbiamo essere strumenti di riconciliazione e di amore per gli altri.

“ ‘La pace non esiste, esistono uomini e donne di pace’. La pace non esiste, esistono uomini e donne di pace” (Stadium, N. 1/2 gennaio/febbraio 2003).

Avere spirito di pace significa avere lo spirito delle Beatitudini evangeliche che proclamano ‘Beati gli operatori di pace’; significa: non aver paura di ‘sporcarsi le mani’, per il prossimo; andare incontro agli altri; fare attenzione al prossimo. Esaminiamoci allora per vedere se in noi alberga questo spirito delle beatitudini. Non possiamo certo dirci miti o operatori di pace: se in famiglia non sono in accordo con il coniuge, con i figli, con i genitori, con i fratelli...; se nel caseggiato non mi adopero per spianare contrasti o divergenze tra i condomini ma forse sono io stesso causa di divisioni o discordie...; se in ufficio o sul posto di lavoro tutti mi è lecito pur di fare carriera...”

(dall'art. di P. Alberto Aneto inSIemepuò n. 61)



A volte basta poco

C'è più gioia nel dare che nel ricevere: non è retorica, ma quanto è accaduto durante la visita ai 49 ospiti della Casa di Riposo S. G. Battista di Ge Sestri P. Mosaico ed i Rangers del Gruppo Ragazzi Sestri hanno condiviso quest'esperienza venerdì santo, un'esperienza unica, ricca di emozioni, di sorrisi, di sguardi, di volti, di strette di mano. I rangers hanno rallegrato il pomeriggio con canti e balletti, trascinando, con la loro allegria contagiosa ed il loro entusiasmo, anche alcuni degli spettatori, poi la merenda insieme ed un arrivederci a presto.

In poco tempo si è riusciti ad entrare subito in sintonia con tutti, ad instaurare un dialogo con loro, senza offendere la loro sensibilità: ci hanno accolto disponendosi in cerchio nel salone grande, aspettando una nostra parola, un nostro gesto perché sapevano che quel giorno sarebbe stato un giorno di festa.

E' stata la dimostrazione che con poco, anche con un semplice sorriso, si può fare tanto.

Con l'accoglienza, l'amicizia, la voglia di far felici gli altri si possono realizzare grandi cose, si può ben sperare per il futuro e guardare lontano. Per fare tanto, è sufficiente un "niente", purché sia fatto con il cuore.

Tante sono le associazioni che svolgono questo tipo di servizio, ma per Mosaico è stata la prima volta, mentre i Rangers, nonostante la loro giovane età, hanno già vissuto quest'esperienza al S. Raffaele di Coronata.

"Essere felici è far felici": non servono azioni eclatanti, non serve essere un supereroe, non occorre avere tante risorse economiche, serve avere un cuore! Le associazioni che svolgono con regolarità questo tipo di servizio in silenzio, senza i riflettori addosso, senza occupare le prime pagine dei giornali compiono un'azione preziosa basata sull'accoglienza, sull'accettazione, sul rispetto, sul donare amore, conforto ed assistenza laddove le cure mediche non bastano, laddove subentra la solitudine ed il sentirsi scartato dalla società. Troppo spesso si pensa a categorie che indubbiamente meritano la nostra attenzione, quali malati psico-motori, poveri, emarginati, vittime di guerra, ect... poi non ci accorgiamo della nostra vicina di casa anziana che non può uscire per fare la spesa!

Basta veramente poco per dare tanto e ricevere ancora di più! E' sufficiente anche stare insieme, purché in armonia ed amicizia.

In fondo trasformare il mondo non vuol dire fare rivoluzioni o scagliarsi contro i mulini a vento, ma iniziare a vedere quello che ciascuno di noi può fare e può dare, smettendola di puntare sempre il dito contro gli altri per sottolineare quello che non va o per evidenziare gli errori altrui. Esiste un minimo che tutti noi possiamo compiere per gli altri, senza trovare scusanti, ma con un piccolissimo impegno. Se non tutti abbiamo la possibilità di cambiare le sorti del pianeta, tutti siamo però in grado di trasformare, almeno un po', ogni giorno, il nostro mondo..... Basta poco.

Daniela Lombardo

E' giunto in redazione a: chiodoweb@inwind.it

Ass. I Caruggi

Ciao a tutti!

Vi comunichiamo che, tramite il CSI, la nostra Associazione potrà usufruire di 5 volontari/e di servizio civile per il periodo di un anno (1200 ore e cioè 25 la settimana).

E' un'occasione molto importante che ci permetterà di assicurare maggiori qualità e quantità nel lavoro con bambini/e e ragazzi/e.

Sarà anche l'occasione per 5 persone di mettersi alla prova, imparare a lavorare, conoscere e costruire ed anche avere una certa entrata economica (433,80€ mensili).

La scadenza del bando è il 10 maggio. C'è poco tempo.

Possono partecipare ragazze e ragazzi (solo se riformati e ri-dichiarati idonei) che abbiano almeno 18 anni e non ne abbiano già compiuto 26. Chi volesse partecipare alle selezioni bisogna che faccia presto a fare la domanda: in questo periodo ci sono anche tanti giorni di festa.

Se conoscete qualcuno in età vi preghiamo di informarlo circa questa possibilità.

Vi saremo grati se vi prenderete la briga di diffondere questo messaggio.

Per chi volesse saperne di più può visitare la pagina <http://www.caruggi.org/servcivile.htm>

Vi preghiamo di rispondere a questa casella di posta dalla quale vi scrivo (serviziocivile@caruggi.org) solo per il Servizio Civile. Grazie per l'attenzione. Sinceri saluti.

News Sulla 6° Festa del volontariato

Hanno detto sì:

1. Ass. S Camillo
2. Gigi Ghiotti
3. Cirs
4. Idea
5. Aism
6. Progetto 80 Sampierdarena
7. Adisco
8. Soleluna
9. Centro Diurno di Sestri
10. Centro Aiuto alla Vita
11. Movimento per la Vita
12. Noi e gli altri
13. Caritas Virgo Potens
14. Paratetraplegici
15. Forum Sociale Genovese
16. Ass. Circolo "I Carruggi"
17. Coop Il Piscione
18. Pozzo di S. Nicola
19. Veri Amici
20. Arcieri Rocca dei Corvi
21. Anfaa
22. Calam
23. Un altro mondo
24. Arnia
25. Ass. Lotta contro i tumori
26. Circolo Acli S. Francesco
27. Zambia 2000
28. Croce Verde
29. Onde Sonore
30. Ass. Il Mio Dio canta giovane
31. Amnesty International
32. IAD Bambini Ancora

Prossimo incontro con le associazioni sabato 17 maggio ore 10 nei locali di Mosaico

Sarà con noi
P. Alex Zanutelli
per l'incontro sulla pace

Un grazie: al **Comune di Genova** per la concessione del patrocinio gratuito, al **Secolo XIX**, ad **Antenna Blu** che trasmetterà ogni giorno quanto accade alla festa, a **Telecittà**, a **Telecity**, a **TeleGenova**,

Gli spettacoli

ANGELO CASALI da Rimini

DON MATTEO ZAMBUTO

MASSIMILIANO DELFINO di Onde Sonore

CRISTIANO DE ANDRE'

Gentile redazione,

grazie per l'invito. Se la cosa avrà un riscontro positivo, verrete contattati dalla Produzione di Cristiano De André.

Buon lavoro,

*Federica Lucioli staff-
cristianodeandre.com*

ALEX PARESCHI responsabile per la Lombardia dell'Ass. "Il mio Dio canta giovane" con i Laetitia Domini

Don Paolo Auricchio

Marco Bonini

FOLKSINGERS

Gruppo Musicale LA COMBRICOLA

ENRICO BIANCHI

Gruppo My Way con Giorgio Usai

Ragazze dell'Ass. Cirs

Hydra

4 CHITARRE per DE ANDRE'

Se vuoi dare una mano **Conto corrente bancario n. 72045360210**

Banca Commerciale Italiana Filiale di Genova Sestri Ponente intestato a

Mosaico Video, tv @molto di più Sal. Campasso S. Nicola 3, 16153 Genova.

ANCHE POCO PER NOI E' TANTO!!! Grazie!!!